

Indizione di una procedura aperta per l'affidamento del servizio di accostamento alla lingua tedesca e inglese nei nidi a gestione pubblica e nelle scuole dell'infanzia del territorio della Provincia autonoma di Trento

Det. n. 53 del 13/04/2016

Indizione di una procedura aperta per l'affidamento del servizio di accostamento alla lingua tedesca e inglese nei nidi a gestione pubblica e nelle scuole dell'infanzia del territorio della Provincia autonoma di Trento. Approvazione del Capitolato speciale d'appalto e relativi allegati per n. 3 lotti e dei parametri e criteri di valutazione delle offerte. Importo a base d'asta al netto di oneri fiscali pari ad euro 1.648.384,00 per il LOTTO 1, euro 1.798.220,00 per il LOTTO 2, euro 2.341.540,00 per il LOTTO 3 (oneri della sicurezza pari a euro 0,00).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Pag. di 9 RIFERIMENTO: 2016-S116-00092

SERVIZIO ISTRUZIONE E FORMAZIONE DEL SECONDO GRADO, UNIV. E RICERCA

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 53 DI DATA 13 Aprile 2016

O G G E T T O:

Indizione di una procedura aperta per l'affidamento del servizio di accostamento alla lingua tedesca e inglese nei nidi a gestione pubblica e nelle scuole dell'infanzia del territorio della Provincia autonoma di Trento. Approvazione del Capitolato speciale d'appalto e relativi allegati per n. 3 lotti e dei parametri e criteri di valutazione delle offerte. Importo a base d'asta al netto di oneri fiscali pari ad euro 1.648.384,00 per il LOTTO 1, euro 1.798.220,00 per il LOTTO 2, euro 2.341.540,00 per il LOTTO 3 (oneri della sicurezza pari a euro 0,00).

Il Programma di sviluppo provinciale per la XV legislatura individua alla sezione 1. denominata "Capitale umano" l'obiettivo generale di un sistema educativo e di formazione inclusivo di qualità in grado di formare una popolazione dotata di competenze e conoscenze adeguate, comprese le competenze in lingue straniere. Con deliberazione della Giunta provinciale n. 21 di data 24 gennaio 2014 è stato approvato il progetto per la definizione del "Piano straordinario di legislatura per l'apprendimento delle lingue comunitarie - Trentino Trilingue" con l'obiettivo di aumentare il livello delle competenze linguistiche della popolazione trentina nel complesso.

Con deliberazione n. 2055 di data 29 novembre 2014 la Giunta provinciale ha approvato il primo stralcio del "Piano Trentino Trilingue", con il quale si dà attuazione al Piano straordinario di legislatura approvando gli

obiettivi intermedi e finali assegnati al sistema scolastico e individuando modalità e strumenti di applicazione. In particolare, uno degli obiettivi individuati mira a "rafforzare il piano formativo per le lingue straniere facilitando l'apprendimento precoce attraverso percorsi fin dal nido d'infanzia e scuola dell'infanzia".

L'attuazione del suddetto Piano è demandato al Programma operativo del Fondo sociale europeo 2014-2020, in particolare sull'asse 3 "Istruzione e formazione" obiettivo specifico 10.2 "Miglioramento delle competenze chiave degli allievi".

Considerato che fra le azioni previste per l'attuazione del primo stralcio del "Piano Trentino Trilingue" a cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo Annualità 2014-2020, si intendono realizzare interventi di accostamento alla lingua tedesca e inglese nei nidi a gestione pubblica e nelle scuole dell'infanzia del territorio della Provincia autonoma di Trento con la finalità primaria di sensibilizzare i bambini alle lingue straniere, creando un contesto comunicativo, con proposte a carattere ludico-espressivo-didattico in lingua, raccordate con il complessivo progetto educativo del nido d'infanzia e della scuola dell'infanzia e secondo le indicazioni della glottodidattica moderna.

Si ritiene avvalersi di una procedura aperta ai sensi dell'articolo 55 del D.Lgs. 163/2006, al fine di improntare l'appalto di servizio in oggetto ai criteri di massima diffusione oltre che di imparzialità e trasparenza propri delle procedure concorsuali ad evidenza pubblica, mediante aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 83 del D.Lgs. 163/2006.

E' prevista la suddivisione in n. 3 lotti corrispondenti alle tre Aree territoriali (Area 1, Area 2 e Area 3) individuate in base alla contiguità geografica, nelle quali sono state ripartite le scuole dell'infanzia e i nidi d'infanzia coinvolti nell'intervento.

Per ciascun lotto, l'appalto ha durata dalla data di consegna del servizio al 31/08/2018, senza necessità di preventiva disdetta.

Il servizio si svolge su n. 2 (due) anni scolastici/educativi 2016/2017 e 2017/2018, come di seguito indicato:
scuole dell'infanzia: indicativamente nel periodo da ottobre (comprese le ore per "attività connesse" di cui all'art. 7 comma 4 lettera d) del Capitolato) a giugno di ciascun anno scolastico a partire dall'a.s. 2016/17, salvo la possibilità nelle scuole d'infanzia a calendario scolastico speciale (eventualmente indicate nell'ALLEGATO 1 al Capitolato) di espletare l'intervento anche nei mesi di luglio e agosto;
nidi d'infanzia: indicativamente nel periodo da ottobre (comprese le ore per "attività connesse" di cui all'art. 7 comma 4 lettera d) del Capitolato) a luglio di ciascun anno educativo, a partire dall'anno educativo 2016/17.
Alla scadenza del contratto ed a giudizio insindacabile della stazione appaltante, il contratto può essere rinnovato, fino a un massimo di n. 2 (due) anni scolastici/educativi (2018/2019 e 2019/2020) con scadenza ultima al 31/08/2020, alle medesime condizioni offerte e senza che l'appaltatore possa opporre alcuna eccezione.

L'importo dell'appalto per ciascun lotto è definito come di seguito:

LOTTO 1 - Area 1

L'importo complessivo presunto dell'appalto comprensivo di ogni eventuale rinnovo alle medesime condizioni contrattuali, è pari ad euro 1.648.384,00, IVA esclusa, di cui euro 0 (zero) per gli oneri per la sicurezza ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

L'importo massimo per i primi 2 (due) anni scolastici/educativi (2016/17 e 2017/18) di durata, dalla data di consegna del servizio al 31/8/2018, è di euro 824.192,00, IVA esclusa, di cui euro 0 (zero) per gli oneri per la sicurezza ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

L'importo massimo presunto per l'eventuale rinnovo del contratto fino a un massimo di n. 2 (due) anni scolastici/educativi (2018/19 e 2019/20) con scadenza ultima al 31/8/2020, come previsto al comma 3 dell'art. 10 del Capitolato, è stimato in euro 824.192,00, IVA esclusa, di cui euro 0 (zero) per gli oneri per la sicurezza ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

LOTTO 2 - Area 2

L'importo complessivo presunto dell'appalto comprensivo di ogni eventuale rinnovo alle medesime condizioni contrattuali, è pari ad euro 1.798.220,00, IVA esclusa, di cui euro 0 (zero) per gli oneri per la sicurezza ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

L'importo massimo per i primi 2 (due) anni scolastici/educativi (2016/17 e 2017/18) di durata, dalla data di consegna del servizio al 31/8/2018, è di euro 899.110,00, IVA esclusa, di cui euro 0 (zero) per gli oneri per la sicurezza ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

L'importo massimo presunto per l'eventuale rinnovo del contratto fino a un massimo di n. 2 (due) anni scolastici/educativi (2018/19 e 2019/20) con scadenza ultima al 31/8/2020, come previsto al comma 3 dell'art. 10 del Capitolato, è stimato in euro 899.110,00, IVA esclusa, di cui euro 0 (zero) per gli oneri per la sicurezza ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

LOTTO 3 - Area 3

L'importo complessivo presunto dell'appalto comprensivo di ogni eventuale rinnovo alle medesime condizioni contrattuali, è pari ad euro 2.341.540,00, IVA esclusa, di cui euro 0 (zero) per gli oneri per la sicurezza ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

L'importo massimo per i primi 2 (due) anni scolastici/educativi (2016/17 e 2017/18) di durata, dalla data di consegna del servizio al 31/8/2018, è di euro 1.170.770,00, IVA esclusa, di cui euro 0 (zero) per gli oneri per la sicurezza ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

L'importo massimo presunto per l'eventuale rinnovo del contratto fino a un massimo di n. 2 (due) anni scolastici/educativi (2018/19 e 2019/20) con scadenza ultima al 31/8/2020, come previsto al comma 3 dell'art. 10 del Capitolato, è stimato in euro 1.170.770,00, IVA esclusa, di cui euro 0 (zero) per gli oneri per la sicurezza ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

In ragione della natura tecnica e specialistica del servizio oggetto dell'appalto, si ritiene di poter derogare alle "Linee guida per l'affidamento alle cooperative sociali di tipo B e per la disciplina dell'obbligo di impiego di persone svantaggiate nei contratti pubblici di forniture di beni e servizi", di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2095 di data 29 novembre 2014.

Acquisito il parere obbligatorio dell'Autorità di Gestione come previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 154 del 9 febbraio 2015 "Programmazione dei Fondi strutturali europei 2014-2020: indirizzi alle strutture provinciali coinvolte nell'attuazione dei Programmi Operativi del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo sociale europeo (FSE)".

Preso visione degli atti sopra richiamati e accertatane la regolarità anche attraverso il supporto dell'Ufficio gestione gare della Provincia.

Dato atto che il codice CUP attribuito al progetto è C69J16000170001 e che i singoli codici CIG sono i seguenti:

LOTTO 1 - Area 1: cig 665058083A

LOTTO 2 - Area 2: cig 6650589FA5

LOTTO 3 - Area 3: cig 6650592223

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visti gli atti citati in premessa;

- vista la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino";

- vista la legge provinciale di data 16 febbraio 2015, n. 2 "Attività della Provincia nell'ambito dell'Unione europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale" in particolare gli art. 18 - 20;

- visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato nella GUE del 20 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo

regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato nella GUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

visto l'Accordo di Partenariato Italia (AP) 2014-2020, adottato con decisione della Commissione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

visto il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento, di seguito PO FSE, approvato dalla Commissione europea con decisione del 17 dicembre 2014 C(2014) 9884 e approvato con deliberazione della Giunta provinciale del 29 dicembre 2014, n. 2377;

visto in particolare l'Asse 3 "ISTRUZIONE E FORMAZIONE" priorità di investimento 10i "Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere la parità di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di elevata qualità inclusi i percorsi di istruzione (formale, non formale e informale) che consentono di riprendere percorsi di istruzione e formazione" che prevede fra le sue priorità il miglioramento delle competenze chiave degli allievi (obiettivo specifico 10.2) e la formazione linguistica degli insegnanti, non solo di lingua straniera, di tutto il sistema educativo trentino (dal nido d'infanzia all'istruzione e formazione del secondo ciclo);

vista la deliberazione della Giunta provinciale 18 luglio 2008, n. 1820 avente per oggetto "Sistema di accreditamento per l'affidamento in gestione degli interventi formativi cofinanziati dal Fondo sociale europeo: specificazione dei requisiti e determinazione della documentazione da presentare, ai sensi della Sezione III del regolamento "Disciplina del coordinamento e dell'attuazione degli interventi della Provincia cofinanziati dal Fondo sociale europeo" di cui al decreto del Presidente della Provincia 9 maggio 2008, 18-125/Leg. nel rispetto di quanto previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 166/01 e s.m.";

vista la deliberazione di data 9 febbraio 2015, n. 154 avente ad oggetto "Programmazione dei Fondi strutturali europei 2014-2020: indirizzi alle strutture provinciali coinvolte nell'attuazione dei Programmi Operativi del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo sociale europeo (FSE)";

visto il Regolamento di esecuzione dell'articolo 18 della legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2 - "Attività della Provincia nell'ambito dell'Unione europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale" - per l'attuazione dei Programmi operativi 2014-2020 del Fondo sociale europeo e del Fondo europeo di sviluppo regionale, approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 12-26/Leg. di data 14 settembre 2015;

vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 799 del 18 maggio 2015 che approva "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo", così come approvato dal Comitato di sorveglianza congiunto del PO FSE e del PO FESR della Provincia autonoma di Trento per il periodo di programmazione 2014-2020 nella seduta del 31 marzo 2015;

preso atto che, in attesa dell'approvazione dei nuovi sistemi di gestione e controllo (Si.Ge.Co) per la programmazione 2014-2020 continuano ad applicarsi i Si.Ge.Co della programmazione 2007-2013;

vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1690 di data 6 ottobre 2015 avente ad oggetto "Criteri e modalità per l'attuazione del Programma Operativo Fondo sociale europeo 2014-2020";

visti gli artt. 110.2.a) e 125.3.a) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo relativi ai compiti del Comitato di Sorveglianza congiunto del Programma Operativo del FSE e del Programma Operativo del FESR della Provincia autonoma di Trento per il periodo 2014-2020 costituito con deliberazione della Giunta provinciale n. 387 di del 16 marzo 2015;

visti i criteri di selezione relativi al FSE e la strategia di comunicazione e pubblicità da applicarsi agli interventi riferibili alla Programmazione 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento, discussi ed approvati dal Comitato di Sorveglianza riunitosi in data 31 marzo 2015;

- visto il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 "Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012";
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e ss.mm. "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento" e il relativo Regolamento di attuazione, approvato con D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg. e ss.mm.;
- visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e in particolare l'art. 56;

- vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 "Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento" e relativo Regolamento di contabilità approvato con D.P.P. 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg;

- visto l'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i. e le disposizioni attuative emanate in materia che definisce gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari;

d e t e r m i n a di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa, l'indizione di una procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 163/2006, per l'affidamento del servizio di accostamento alla lingua tedesca e inglese nei nidi a gestione pubblica e nelle scuole dell'infanzia del territorio della Provincia autonoma di Trento, a partire dall'anno scolastico/educativo 2016/2017;

di dare atto che l'appalto è suddiviso in n. 3 lotti corrispondenti alle tre Aree territoriali (Area 1, Area 2 e Area 3) individuate in base alla contiguità geografica, nelle quali sono state ripartite le scuole dell'infanzia e i nidi d'infanzia coinvolti nell'intervento;

di dare atto che, per ciascun lotto, l'appalto ha durata dalla data di consegna del servizio al 31/08/2018, senza necessità di preventiva disdetta. Alla scadenza del contratto ed a giudizio insindacabile della stazione appaltante, il contratto può essere rinnovato, fino a un massimo di n. 2 (due) anni scolastici/educativi (2018/2019 e 2019/2020) con scadenza ultima al 31/08/2020, alle medesime condizioni offerte e senza che l'appaltatore possa opporre alcuna eccezione;

di dare atto che, per ciascun lotto, il servizio si svolge su n. 2 (due) anni scolastici/educativi 2016/2017 e 2017/2018, come di seguito indicato:

scuole dell'infanzia: indicativamente nel periodo da ottobre (comprese le ore per "attività connesse" di cui all'art. 7 comma 4 lettera d) del Capitolato) a giugno di ciascun anno scolastico a partire dall'a.s. 2016/17, salvo la possibilità nelle scuole d'infanzia a calendario scolastico speciale (eventualmente indicate nell'ALLEGATO 1 al Capitolato) di espletare l'intervento anche nei mesi di luglio e agosto;

nidi d'infanzia: indicativamente nel periodo da ottobre (comprese le ore per "attività connesse" di cui all'art. 7 comma 4 lettera d) del Capitolato) a luglio di ciascun anno educativo, a partire dall'anno educativo 2016/17.

di fissare, come meglio specificato in premessa, i seguenti importi a base d'asta:

LOTTO 1 - Area 1: euro 1.648.384,00 al netto di oneri fiscali, di cui euro 0,00 per oneri della sicurezza, comprensivo di ogni eventuale rinnovo alle medesime condizioni contrattuali (CIG 665058083A);

LOTTO 2 - Area 2: euro 1.798.220,00 al netto di oneri fiscali, di cui euro 0,00 per oneri della sicurezza, comprensivo di ogni eventuale rinnovo alle medesime condizioni contrattuali (CIG 6650589FA5);

LOTTO 3 - Area 3: euro 2.341.540,00 al netto di oneri fiscali, di cui euro 0,00 per oneri della sicurezza, comprensivo di ogni eventuale rinnovo alle medesime condizioni contrattuali (CIG 6650592223);

di dare atto che il criterio di aggiudicazione sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 17 della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2;

di approvare gli atti di seguito elencati, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- LOTTO 1 - Area 1: Capitolato speciale d'appalto e relativi allegati;
- LOTTO 2 - Area 2: Capitolato speciale d'appalto e relativi allegati;
- LOTTO 3 - Area 3: Capitolato speciale d'appalto e relativi allegati;
- modulo per la richiesta di avvio del procedimento di appalto di servizi e forniture;
- parametri e criteri di valutazione dell'offerta;
- modello offerta economica;

di demandare all'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti gli adempimenti connessi all'espletamento della procedura di gara di cui al precedente punto 1, nonché la predisposizione di tutto quanto necessario ai fini della stipulazione del contratto con la ditta aggiudicataria dell'appalto di servizio;

di dare atto che l'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti prima della formalizzazione del contratto eseguirà le verifiche e accertamenti previsti dalla normativa vigente compresi quelli in materia di antimafia;

di autorizzare il dirigente del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, Università e ricerca a sottoscrivere, una volta esperita la gara, il relativo contratto di servizio con la ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006;

di disporre che per ragioni d'urgenza, ai sensi dell'art. 11, comma 9, ultimo alinea del D.Lgs 163/2006, il servizio potrà essere affidato alla ditta aggiudicataria nelle more della stipula del contratto, subordinatamente alla verifica, da parte dell'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti, del possesso dei requisiti di partecipazione;

di prenotare, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", la spesa presunta totale pari ad euro 6.945.772,80, iva compresa, imputando la stessa nel seguente modo:

euro 663.602,40 al capitolo 252700-004 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016;

euro 1.736.443,20 al corrispondente capitolo del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017;

euro 1.736.443,20 al corrispondente capitolo del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018;

euro 1.736.443,20 al corrispondente capitolo del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019;

euro 1.072.840,80 al corrispondente capitolo del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020;

di disporre che il presente provvedimento non sia soggetto a regime di pubblicità fino alla data in cui verrà pubblicato il bando di gara al fine di evitare possibili disparità di trattamento tra i soggetti interessati alla procedura in oggetto;

di disporre la pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul sito internet di APAC - Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti;

di dare atto che il codice CUP attribuito al progetto è C69J16000170001 e che i singoli codici CIG sono i seguenti:

LOTTO 1 - Area 1: cig 665058083A

LOTTO 2 - Area 2: cig 6650589FA5

LOTTO 3 - Area 3: cig 6650592223

di dare atto che, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

CS - IC

LA DIRIGENTE

Laura Pedron